

Pratica SAC n. 26275/2024

**Provincia di Reggio Emilia**  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Gioberti n. 4  
42121 Reggio Emilia  
PEC: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO: Procedimento unico art. 53 LR comma 1 lett b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta M.G.T. sas di Baccosi Marco e C. con sede in via Lama 2/A in località Corte Tegge, in Comune di Cavriago, in variante alla pianificazione urbanistica vigente - rapporto istruttorio**

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali;

si trasmette il seguente rapporto istruttorio.

## RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- il Comune di Cavriago con nota prot. n. 10711 del 17/07/2024, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/130792 del 17/07/2024, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento della sede produttiva della Ditta M.G.T. sas di Baccosi Marco e C. in località Corte Tegge in Comune di Cavriago, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Cavriago ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visti:

- i verbali delle sedute della conferenza di servizi convocata dal Comune di Cavriago nell'ambito del procedimento unico in oggetto per l'acquisizione dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica, tenutesi in data 29/08/2024 e

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

07/11/2024, trasmessi dal Comune di Cavriago con note prot. n. 12544 del 04/09/2024 e prot. n. 16032 dell'11/11/2024, in atti ARPAE rispettivamente al prot. n. PG/2024/159152 del 04/09/2024 e prot. n. PG/2024/202931 dell'11/11/2024;

- le integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Cavriago con note prot. n. 15109 del 22/10/2024, prot. n. 17087 del 02/12/2024 e prot. n. 7329 del 22/05/2025, in atti ARPAE rispettivamente al prot. n. PG/2024/190999 del 23/10/2024, prot. n. PG/2024/217888 del 02/12/2024 e prot. n. PG/2025/94454 del 22/05/2025; nella nota del 22/10/2024 il Comune ha altresì comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto con avviso sul BURERT n. 255 del 31/07/2024 non sono pervenute osservazioni;
- la nota del Comune di Cavriago, prot. n. 1701 del 04/02/2025, acquisita agli atti al prot. n. PG/2025/21631 del 04/02/2025, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti; la trasmissione dei pareri è stata completata dal Comune di Cavriago in data 04/02/2017 con nota prot. n. 9357, in attia ARPAE al prot. n. 121168 del 04/07/2025.

Considerato che dagli elaborati di progetto e dal Rapporto ambientale emerge che:

- MGT sas è un'azienda specializzata nella lavorazione per conto terzi di particolari meccanici di piccole e medie dimensioni, localizzata in via Lama nella parte sud-ovest della zona industriale di Corte Tegge;
- obiettivo dell'intervento oggetto di Procedimento unico è l'ampliamento del fabbricato aziendale al fine di implementare e diversificare il ciclo produttivo e realizzare ulteriori locali destinati ad accoglienza, ristoro e benessere del personale impiegato;
- l'ampliamento costituisce il prolungamento verso sud del lotto esistente per un'estensione di 5.052 mq che, sommati agli attuali 3.248 mq già edificati, determinano una superficie futura del lotto pari a 8.300 mq totali; considerati 423 mq di aree di cessione per i parcheggi pubblici, la superficie fondiaria totale a progetto ultimato risulta pari a 7.877 mq;
- in termini di superficie utile, l'attuale area dedicata alla produzione è pari a 1.248 mq mentre il progetto di ampliamento prevede un nuovo spazio per i macchinari pari a 2.513 mq, per un totale di 3.716 mq dedicati alla sola produzione; comprendendo anche i nuovi locali per il personale, la superficie complessiva di progetto è pari a 2.852 mq;
- la realizzazione del progetto comporta variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti in quanto il PSC e il RUE di Cavriago individuano i terreni a sud dell'attuale lotto MGT come "Coll c) - Attrezzature e spazi collettivi di livello urbano"; negli elaborati si precisa che a seguito della variante sarà garantito il mantenimento degli standard di verde pubblico previsti per il sub-comparto C del PUA produttivo di Corte Tegge di cui l'area di intervento fa parte;

- il Procedimento unico prevede contestualmente la cessione al Comune di Cavriago da parte di MGT sas di un'area di 10.366 mq in località San Nicolò nel Capoluogo, classificata ad "Ambito agricolo periurbano" e contigua all'esistente parco urbano lungo il Rio di Cavriago; negli elaborati si evidenzia che tale area rende disponibili terreni per la creazione di un più ampio parco pubblico a servizio del quartiere di San Nicolò con la possibilità di realizzare un percorso ciclopedonale di connessione est-ovest tra via Guardanavona e la pista ciclopedonale che costeggia il Rio di Cavriago;
- in riferimento agli aspetti ambientali, nel Rapporto ambientale e negli elaborati specialistici si evidenzia quanto segue:
  - o aspetti paesaggistici; l'edificio in progetto è compreso nella fascia di 150 metri del Rio di Cavriago - iscritto nell'elenco delle acque pubbliche - tutelata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs n. 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica; il nuovo fabbricato in ampliamento manterrà le medesime caratteristiche costruttive del fabbricato esistente; per quanto riguarda il verde, si prevede di prolungare per tutta la lunghezza del nuovo fabbricato l'attuale siepe di Osmanthus posta lungo il fronte verso il Rio di Cavriago, dove non risulta possibile inserire alberi sia per consentire il passaggio ai mezzi meccanici impiegati per la pulizia dell'alveo che per la presenza di sottoservizi in prossimità del confine di proprietà; sul fronte sud il progetto prevede sia l'inserimento di una siepe arbustiva che la piantumazione di alberi, in particolare Carpinus betulus inframmezzato ad esemplari di Quercus robur var. Koster; lungo via Lama saranno ripiantumati i frassini seccati; nelle aiuole sul fronte ovest si prevede l'inserimento di un filare di Carpinus betulus var. Pyramidalis davanti alla zona carico/scarico merci e di piante di varie essenze autoctone di prima e seconda grandezza nella parte centrale, in corrispondenza dei parcheggi; a tal proposito, in fase di integrazione degli elaborati di progetto è stata rivista la disposizione e il numero delle alberature in modo da migliorare le condizioni di ombreggiamento dei parcheggi (Tav 10 rev 1);
  - o mobilità e traffico; lo stabilimento MGT è posto in via Lama nel margine ovest dell'area artigianale di Corte Tegge; via Lama fa parte della viabilità di distribuzione interna di Corte Tegge e non è interessata da traffico di attraversamento, gli assi di collegamento principali sono via dell'Industria, che tramite via Gorganza si collega alla via Emilia a nord, e via Novella, che si innesta ad est sulla SP 62 (via Prati Vecchi); attualmente l'azienda impiega 20 addetti, l'incremento a seguito di nuove assunzioni è previsto in 15/20 unità, per un totale futuro di 35/40 unità massimo; per la fornitura merci e l'invio del prodotto finito si utilizzano ad oggi due autotreni e due autocarri fino a 35 q.li a settimana; l'incremento atteso a seguito dell'ampliamento del capannone e al potenziamento della produzione è di 2 autotreni e di 2 autocarri fino a 35 q.li; allo stato di progetto si prevede dunque l'utilizzo complessivo di 4 autotreni e 4 autocarri fino a 35 q.li; considerati gli elevati volumi di traffico presenti sulla viabilità di accesso all'area produttiva di Corte Tegge (via Emilia e via Prati Vecchi) e le condizioni attuali della viabilità interna all'area produttiva (via dell'Industria, via Lama e via Novella), che non presenta situazioni di criticità, gli effetti del carico di traffico indotto dall'intervento in progetto sono ritenuti trascurabili;

- aspetti energetici: il progetto prevede di integrare l'attuale impianto fotovoltaico da 60 kWp posto sulla copertura del fabbricato esistente con un ulteriore impianto da 169,42 kWp; tale incremento di produzione energetica da fonti rinnovabili consentirà a regime di coprire circa il 25/30% del fabbisogno complessivo dell'attività produttiva (230.000 kWh annui prodotti su 850.000 kWh annui di consumo); gli ambienti interni vengono riscaldati mediante un impianto di climatizzazione a pompa di calore con anche produzione di acqua calda sanitaria; nella documentazione integrativa si precisa che nelle successive fasi di progettazione si provvederà a redigere una variante finale "As built" della "Relazione L. 10/91" (elaborato R.01) in cui si terrà conto sia del fotovoltaico sia degli impianti meccanici ed elettrici effettivamente installati; nei nuovi parcheggi pertinenziali è prevista una postazione per la ricarica dei veicoli elettrici (Tav. 3 rev 1).
- ai sensi della pianificazione urbanistica comunale l'intervento ricade in area a vulnerabilità idrogeologica estremamente elevata, l'art. 8 del PSC e l'art. 20 del RUE contengono norme e prescrizioni relative alla tutela idrogeologica del territorio; a tal proposito nel Rapporto ambientale si precisa che l'intervento non prevede la realizzazione di piani interrati, né l'installazione di cisterne e/o depositi interrati; le aree destinate al carico/scarico saranno realizzate con materiali impermeabili e la rete di raccolta acque di tali piazzali sarà convogliata in una cameretta dotata di saracinesca facilmente manovrabile in caso di sversamento accidentale; tutte le linee acque nere, con recapito nella rete fognaria pubblica esistente, saranno a tenuta garantita;
- con riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), negli elaborati e nella Relazione di compatibilità idraulica si evidenzia che nelle mappe di pericolosità idraulica l'area di intervento è classificata con livello M-P2 Alluvioni poco frequenti in riferimento al Reticolo Secondario di Pianura; al fine di garantire la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità dell'area, il progetto prevede che la quota del piano terra del nuovo fabbricato sia collocata oltre 20 cm al di sopra del piano campagna, analogamente al capannone esistente, e che non vengano previsti piani interrati; in merito al rispetto dell'invarianza idraulica, si prevede la laminazione delle acque meteoriche provenienti dalla coperture e dalle aree a parcheggio, prima dell'immissione nel collettore fognario acque bianche di via Lama, mediante maggiorazione del dimensionamento delle condotte fognarie;
- inquinamento acustico; gli elaborati sono comprensivi di Valutazione previsionale di impatto acustico dalla quale non emergono criticità né allo stato attuale né allo stato futuro derivanti dall'intervento in progetto; ai sensi della classificazione acustica del territorio comunale l'intero ambito produttivo di Corte Tegge, compreso quindi il lotto oggetto di intervento, rientra in Classe V "aree prevalentemente industriali" con livelli assoluti di immissione pari a 70 dB(A) nel periodo diurno e pari a 60 dB(A) nel periodo notturno;
- nel Rapporto ambientale è contenuto un prospetto di sintesi volto ad evidenziare la coerenza delle previsioni di progetto con gli obiettivi del Programma ambientale relativo dell'Area produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) di Corte Tegge;
- nel Rapporto ambientale sono infine contenute indicazioni per il monitoraggio degli interventi previsti dal progetto, con 7 indicatori selezionati tra i 27 indicatori già in uso nel piano di monitoraggio comunale; in particolare tra tutti i parametri monitorati dal Comune

sono stati ritenuti significativi in relazione all'intervento previsto due indicatori per la serie relativa ad "Ambiente biofisico e risorse naturali" e 5 indicatori per la serie relativa ad "Ambiente umano".

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/201432 del 07/11/2024, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:
  - o dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 20 del RUE per le Aree in condizioni di Vulnerabilità Elevata, in particolare rispetto al comma 2 e al comma 6 dell'articolo medesimo;
  - o lo stoccaggio dei rifiuti speciali prodotti dovrà essere svolto con modalità e cautele per la protezione del suolo e delle acque sotterranee. I rifiuti liquidi dovranno essere posizionati su bacino di contenimento di adeguata capacità e nel rispetto della normativa tecnica in materia (punto 5 dell'allegato 5 del DM 05/02/1998, così come modificato dal DM n. 186/2006);
  - o le modalità di stoccaggio dei rifiuti prodotti, unitamente alle verifiche periodiche dello stato dei piazzali, dovranno essere comunicate all'Autorità competenti (Comune e ARPAE) mediante la presentazione di un "Piano di gestione delle aree cortilive scoperte" ai sensi del punto A2-3C della DGR n. 1860/06 al quale deve essere allegata anche la planimetria del sistema fognario. Il Piano dovrà garantire che non ci siano rischi di contaminazione dei suoli nelle aree cortilive scoperte e delle acque meteoriche;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0160519 del 04/12/2024; parere favorevole condizionato a quanto segue:
  - o gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs n. 81/08 (art. 63);
  - o in caso di assunzione di personale diversamente abile, prevedere l'installazione di apposito impianto montascale presso la scala di accesso al piano primo;
  - o particolare attenzione dovrà essere posta all'eventuale collocazione e stabilità delle scaffalature in modo da evitare rischi per i lavoratori, pertanto dovranno essere munite di adeguati sistemi di ancoraggio a parete o pavimento per evitare il rischio di ribaltamento in caso di eventi sismici o avversi;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 35347 del 31/10/2024; parere favorevole sia in riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica che agli aspetti di tutela archeologica;

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2025U0006740 del 18/06/2025; parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi della DGR n. 1300/2016;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2024/0009654 del 12/09/2024; parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - o dovrà essere acquisito il parere favorevole del Gestore del SII, ARCA e Iren Acqua Reggio. sia per le opere di acquedotto che per le opere di fognatura nera e meteorica del quale si dovrà tener conto in ogni sua indicazione/prescrizione;
  - o dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 82 commi 2, 3, 4 delle Norme di attuazione del PTCP;
  - o dovrà essere verificata, congiuntamente al Gestore del SII, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
  - o eventuali necessità di spostamento, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture del SII esistenti, localizzate al di fuori del comparto e funzionali all'asservimento del comparto stesso, non potranno essere previste a carico della tariffa del SII, ma saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del Gestore del SII;
  - o la realizzazione di reti ed impianti all'interno del comparto saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del Gestore del SII;Infine, nel parere si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione dell'intervento in esame, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della DGR n. 201/2016 e DGR n. 569/2019;
- Iren Acqua Reggio, prot. n. RA001400-2024-P del 29/07/2024 e successiva integrazione prot. n. RA002066-2024-P del 08/11/2024; parere favorevole di fattibilità; per quanto riguarda la fognatura, nel parere del 29/07/2024 si precisa che si tratta di intervento di natura privata per il quale dovrà essere presentata apposita richiesta di autorizzazione all'allacciamento; nel medesimo parere si segnala inoltre che per quanto riguarda le acque bianche, che si prevede vengano scaricate nel collettore esistente di via Lama, dovrà essere acquisita l'autorizzazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale competente per lo scarico indiretto nel recapito finale. Nel successivo parere del 08/11/2024 Iren precisa che le reti fognarie esistenti su via Lama non sono attualmente in gestione ad Iren e ribadisce la necessità di acquisire l'autorizzazione del Consorzio di Bonifica per il recapito finale delle acque bianche nel Rio di Cavriago;
- IRETI, prot. n. RT010935-2024-P del 29/07/2024; in riferimento alla rete gas, parere favorevole di fattibilità; nel parere si segnala la presenza, al limite del lotto d'intervento, di un metanodotto MP in acciaio DN 200 per il quale è necessario il tracciamento sul posto, al fine di evitare interferenze con le opere in progetto;

- Snam rete gas spa, prot. n. 271 del 18/07/2024; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam rete gas;
- Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Dipartimento di Trasmissione Centro-Nord, prot. n. 9719 del 24/01/2025; nota con cui si segnala che nell'area interessata dall'intervento non sono presenti elettrodotti di competenza Terna;
- Comune di Reggio Emilia, prot. n. PG 2024/0230286 del 12/09/2024; nota in cui si comunica che, per i soli aspetti urbanistici di competenza del Servizio Rigenerazione Urbana, non si ritiene necessario esprimere osservazioni puntuali in relazione all'Accordo Territoriale tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e Comune di Cavriago relativo all'Area produttiva sovracomunale di Corte Tegge; nella nota si segnala tuttavia, con riferimento all'Accordo Territoriale citato, in termini generali, la necessità di garantire la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi di sostenibilità definiti dal Programma Ambientale per l'Area produttiva sovracomunale di Corte Tegge;
- Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 16758 del 02/09/2024, parere favorevole con specifiche indicazioni per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali dovrà essere dato appropriato riscontro in fase di presentazione della SCIA ex art. 4 del DPR n. 151/2011.

Considerato inoltre che:

- come emerso nella prima seduta della Conferenza di servizi tenutasi in data 29/08/2024 e riportato nel relativo verbale:
  - o non è prevista da parte della Ditta la presentazione di domanda di modifica dell'Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 rilasciata nel 2016;
  - o nell'area di intervento non risultano presenti pozzi per il prelievo idrico e il progetto non prevede la realizzazione;
- in riferimento al parere IRETI, prot. n. RT010935-2024-P del 29/07/2024, riguardante la rete gas, nelle integrazioni il Proponente ha comunicato di aver già provveduto a prendere contatto con l'Ente per eseguire il picchettamento del metanodotto.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURET n. 255 del 31/07/2024 il Comune di Cavriago non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Cavriago nella nota prot. n. 15109 del 22/10/2024, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/190999 del 23/10/2024, nonché nel verbale della 2<sup>a</sup> seduta della conferenza di servizi.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini dell'approvazione del progetto riguardante l'ampliamento della sede produttiva della Ditta M.G.T. sas di BACCOSI MARCO e C. con sede in via Lama 2/A in località Corte Tegge, in Comune di Cavriago, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della LR n. 24/2017, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi, a condizione che sia rispettato quanto segue:
1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
    - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/201432 del 07/11/2024
    - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0160519 del 04/12/2024;
    - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2024/0009654 del 12/09/2024;
    - Iren Acqua Reggio, prot. n. RA001400-2024-P del 29/07/2024 e prot. n. RA002066-2024-P del 08/11/2024;
    - IRETI, prot. n. RT010935-2024-P del 29/07/2024;
    - Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 16758 del 02/09/2024;
  2. al fine di migliorare ulteriormente la sostenibilità dell'intervento, tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad es. per usi irrigui delle aree verdi).

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005